



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 21/05/2020

MICROMOBILITÀ ELETTRICA - DECRETO DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 04 GIUGNO 2019 – MODALITA' DI
PROSECUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE.

L'anno duemilaventi , il giorno ventuno , del mese di Maggio , alle ore 12:00 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P
6	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 66 (proponente: FILIPPINI LUCIO) predisposta in data 20/05/2020 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 20/05/2020 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott BENZI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 20/05/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 66

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 66 del 20/05/2020

MICROMOBILITÀ ELETTRICA - DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 04 GIUGNO 2019 – MODALITÀ DI PROSECUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE.

Assessore competente: FILIPPINI LUCIO

Settore proponente: SETTORE 02

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n.59 e n.60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

VISTO l'art.1 comma 102 della Legge 30/12/2018 n.145 che stabilisce che, al fine di sostenere la diffusione della micromobilità elettrica e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili, nelle città è autorizzata la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04 giugno 2019 ad oggetto: *“Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.162 in data 12/07/2019, con il quale vengono definite le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione della circolazione di dispositivi per la micromobilità elettrica;

VISTO l'art. 1 comma 75 della Legge 27/12/2019 n.160, così come modificato dall'allegato 1 della Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che recita: *“Nelle more della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e fino alla data di entrata in vigore delle nuove norme relative alla stessa sperimentazione, sono considerati velocipedi, ai sensi dell'articolo 50 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, anche al di fuori degli ambiti territoriali della sperimentazione, i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica non dotati di posti a sedere, aventi motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0,50 kW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi indicati nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, e caratterizzati dai componenti*

elencati nell'allegato 1 al medesimo decreto.”;

VISTO all'allegato 1 della Legge 28 febbraio 2020, n. 8 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”* ed in particolare le parti in cui si stabilisce:

- l'inserimento di un articolo 33 bis al D.L. 30/12/2019 n.162:

«Art. 33-bis (Monopattini elettrici). - 1. Il termine di conclusione della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, indicato dall'articolo 7 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, e' prorogato di dodici mesi. La circolazione mediante segway, hoverboard e monowheel, ovvero analoghi dispositivi di mobilità personale, è consentita, solo se sono a propulsione prevalentemente elettrica, nell'ambito della sperimentazione disciplinata dal citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019 e nel rispetto delle caratteristiche tecniche e costruttive e delle condizioni di circolazione da esso definite.

- la modifica del comma 75 dell'art.1 della Legge 27/12/2019 n.160 e l'introduzione dei successivi commi dal 75 bis al 75 septies, con i quali vengono stabilite ulteriori caratteristiche e ulteriori modalità di utilizzo dei monopattini elettrici, oltre alle sanzioni applicabili;

- viene aggiunto un comma all'articolo 59 del codice della Strada, del seguente tenore letterale: *"2-bis. Chiunque circola con un veicolo atipico per il quale non sono state ancora definite le caratteristiche tecniche e funzionali indicate dal comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 200 a euro 800. Alla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo, secondo le norme del titolo VI, capo I, sezione II. Si procede in ogni caso alla sua distruzione"».*

VISTA la Delibera di Giunta n.98 del 12/06/2019 ad oggetto: *“Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla micro mobilità elettrica – Approvazione della sperimentazione nel Comune di Cattolica”* con la quale l'Amministrazione manifestava la volontà di partecipare, non appena fosse in vigore il decreto attuativo previsto dall'art.1 comma 102 della Legge 30/12/2018 n.145, alla sperimentazione della Micromobilità Elettrica per la circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;

VISTA la Delibera di Giunta n.130 del 19/07/2019 ad oggetto: *“Micromobilità elettrica - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04 giugno 2019 - Sperimentazione. Approvazione elementi di dettaglio.”* con la quale sono stati stabiliti elementi di dettaglio per l'avvio della sperimentazione;

DATO ATTO che nella prima fase di sperimentazione l'Amministrazione aveva deciso di istituire un solo servizio di noleggio dei dispositivi di modalità elettrica in free-floating, al fine di verificare l'impatto degli stessi sul traffico cittadino, riservandosi la possibilità di valutare il numero delle imprese di noleggio da ammettere alla sperimentazione nel 2020;

VERIFICATO il positivo impatto che l'introduzione dei dispositivi elettrici ha avuto sul traffico cittadino nel periodo 27/07/2019 – 30/09/2019 in quanto la sperimentazione della micromobilità in modalità free-floating ha di fatto favorito l'utilizzo del trasporto pubblico e ha contribuito alla diminuzione dei mezzi privati a favore della qualità della mobilità e dell'ambiente;

RITENUTO di proseguire la sperimentazione relativa alla mobilità dei dispositivi elettrici, provvedendo a prorogare di dodici mesi il termine di conclusione della sperimentazione già fissato con la Delibera di Giunta n.162 del 18/7/2019, in attuazione a quanto disposto dall'art.33 del D.L. 30/12/2019 n.162, convertito con Legge 28 febbraio 2020, n. 8, portandolo quindi dal 26/07/2021 al 26/07/2022;

RITENUTO di prevedere la prosecuzione del free-flotaing sul territorio comunale con una

flotta di circa 100 / 150 dispositivi elettrici e nello specifico: monopattini e ove possibile segway fino al 30/03/2021;

RITENUTO, vista l'esiguità del parco dei dispositivi elettrici che si intende richiedere sul territorio e la necessità di una gestione unitaria del servizio, di istituire / affidare, ai sensi del secondo inciso del comma 3 dell'art.4 del D.M. del 04 giugno 2019 e dell'art.1 comma 75 septies della L. 160/2019, un solo servizio di noleggio dei dispositivi in condivisione;

RITENUTO di prevedere per il servizio di free floating l'obbligo dell'attivazione di una adeguata copertura assicurativa per l'espletamento del servizio e l'obbligo di attivare una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori;

RITENUTO inoltre di esplicitare specifiche disposizioni per la sosta dei dispositivi elettrici oltre a modalità per lo svolgimento del servizio;

RITENUTO di procedere in merito per le motivazioni sopra riportate;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di approvare i seguenti elementi di dettaglio necessari per la prosecuzione della sperimentazione della Micromobilità Elettrica consentita dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04 giugno 2019, e precisamente:

1.1 di prorogare di dodici mesi il termine di conclusione della sperimentazione già fissato con la Delibera di Giunta n.162 del 18/7/2019, ciò in attuazione a quanto disposto dall'art.33 bis del D.L. 30/12/2019 n.162, convertito con Legge 28 febbraio 2020, n. 8, portando quindi tale termine dal 26/07/2021 al 26/07/2022, dando atto che i dispositivi di micromobilità possono circolare nelle aree previste dalla normativa vigente, fatte salve le eventuali successive modifiche;

1.2. di stabilire che l'Amministrazione si riserva, durante tutto il periodo di sperimentazione, di decidere eventuali limitazioni alla circolazione in determinate vie /aree della città per risolvere eventuali problemi di congestionamento;

1.3 di istituire, fino al 30/03/2021, un servizio di noleggio dei dispositivi di micromobilità elettrica in modalità free-floating (monopattini e ove possibile segway), con un parco di dispositivi elettrici pari a 100, eventualmente elevabile a 150;

1.4. di stabilire per quanto concerne il servizio di free-floating:

1.4.1. che il servizio dovrà essere attivo continuativamente fino al 30/09/2020, 24 ore su 24; per il rimanente periodo di affidamento le ditte che parteciperanno alla procedura pubblica potranno indicare ulteriori periodi di effettuazione del servizio che potranno essere oggetto di valutazione;

1.4.2 .che il servizio dovrà essere esercitato mettendo sempre a disposizione dell'utenza un numero minimo di mezzi pari al 90% della flotta autorizzata;

1.4.3. che la sosta del parco dei dispositivi di micromobilità elettrica utilizzati per il free floating

è prevista senza stalli fissi; l'Amministrazione potrà indicare aree dove dovrà essere garantito lo stazionamento di un certo numero di dispositivi elettrici, come ad esempio Stazione Ferroviaria, Piazza De Curtis, Parcheggio le Navi, ecc. Tali aree potranno essere modificate a seconda delle esigenze dell'Amministrazione;

1.4.4 che dovrà essere messo a disposizione dei fruitori dei dispositivi un call center attivo dalle ore 8 alle ore 2 (eventuale protrazione del servizio di call center potrà essere oggetto di valutazione in sede di procedura pubblica)

1.4.5. che dovrà essere garantito un servizio di pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o a spostarli entro le 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare, pena rimozione da parte del Comune con escussione della fidejussione prevista al punto 1.4.8;

1.4.6 che dovrà essere effettuata da parte del soggetto affidatario adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori dei dispositivi circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità, alle modalità consentite di sosta;

1.4.7 che prima dell'avvio del servizio l'impresa dovrà stipulare polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la RCT per sinistro, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio;

1.4.8 che per ogni dispositivo di mobilità elettrico garantito, prima dell'avvio del servizio dovrà essere versato un deposito cauzionale di € 10,00 sotto forma di fidejussione a garanzia degli eventuali interventi di rimozione che l'Amministrazione potrebbe dover effettuare;

1.4.8 che per ogni dispositivo di mobilità elettrico garantito, dovrà essere versato un contributo di € 3,00 per l'utilizzo del suolo comunale e per quanto necessario a consentire all'Amministrazione le attività di monitoraggio e controllo del servizio;

1.4.9. che il corrispettivo del servizio / costo della fruizione del dispositivo elettrico deve essere comunicato al Comune nella manifestazione d'interesse e potrà essere oggetto di valutazione;

1.4.10 che i dispositivi devono essere dotati di un'interfaccia di bordo con il sistema di gestione digitale e devono essere funzionanti anche in assenza di postazioni fisse per la custodia o il ricovero dei monopattini;

1.4.11 che dovrà essere garantita la prenotazione rapida fino al momento dell'utilizzo del dispositivo ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;

1.4.12 che i dispositivi dovranno essere provvisti di un sistema di georeferenziazione in grado di delimitare l'area di attivazione del servizio con un margine di errore possibilmente non superiore a 40-50mt;

1.4.13 che la flotta dei dispositivi dovrà essere composta da mezzi idonei alla circolazione su strada nel rispetto del codice della Strada e della normativa di settore. Il sistema di gestione deve essere completamente automatizzato per l'utente che deve poter visualizzare i dispositivi disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo, e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte degli altri utenti, il tutto tramite un'apposita applicazione per smartphone. Il sistema di pagamento dovrà essere sicuro ed identificabile.

1.4.14 che il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni vigenti tempo per tempo in ordine alle caratteristiche tecniche e costruttive dei dispositivi, alla velocità massima ammessa (anche a seconda del luogo in cui si circola) e nel rispetto delle modalità di utilizzo del servizio (aree percorribili, rispetto limite d'età degli utilizzatori, modalità di circolazione),

1.4.15 che i dispositivi di micromobilità dovranno rispettare le caratteristiche tecniche e costruttive e le condizioni di circolazione previste dalla normativa vigente tempo per tempo e dovranno tempestivamente adeguarsi in caso di variazione della stessa, pena decadenza dall'effettuazione del servizio;

1.4.16 che i dispositivi elettrici devono inoltre possedere adeguati livelli di sicurezza. Il Gestore

del servizio dovrà garantire manutenzione ordinaria e straordinaria dei monopattini e acconsentire controlli periodici a campione da parte del Comune tramite propri rappresentanti/uffici. Nel caso in cui da tali controlli, o da altre segnalazioni, dovessero emergere problematiche e criticità meritevoli di interventi di manutenzione il gestore dovrà adempiere entro 15 giorni;

1.4.17 che tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile in fase di utilizzo oltre al logo della ditta che esercisce il servizio Inoltre devono avere il logo del Comune;

1.4.18 che la ditta affidataria dovrà partecipare a titolo gratuito ad iniziative di comunicazione in materia di mobilità sostenibile promosse dal Comune anche con altri attori;

1.4.19 che l'affidatario potrà effettuare occupazioni a fini promozionali di aree site in zona centro, previa comunicazione da inviare all'amministrazione con preavviso di 10 giorni al fine di verificare eventuali problemi derivanti dalla concomitanza di eventi concomitanti o altro. In tali casi non è dovuto il versamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche.

1.4.20 che i dispositivi di micromobilità potranno circolare con le modalità e nelle aree previste dalla normativa vigente tempo per tempo, fatte salve le eventuali restrizioni di cui al punto 1.2;

1.4.21 che ulteriori modalità gestionali, così come ulteriori criteri di valutazione potranno essere inseriti nell'avviso pubblico che verrà emanato per scegliere il soggetto affidatario del servizio;

1.5. di stabilire che la sosta dei dispositivi di micromobilità elettrica dopo il loro utilizzo potrà avvenire negli spazi normalmente utilizzati per la sosta dei ciclomotori e motocicli, siti nelle aree del territorio in cui è consentita la sperimentazione e in tutte le aree con sosta consentita non riservate a altre categorie di veicoli;

2) di confermare quant'altro approvato con la Delibera di Giunta n.130 del 19/07/2019 non sia in contrasto con il presente atto, compresa la possibilità di modificare in qualsiasi momento ogni aspetto della sperimentazione, compresa la durata della stessa;

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del 2 Settore Dr. Benzi Riccardo;

4) di trasmettere il presente atto, entro 30 giorni dalla sua adozione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno, in attuazione dell'art.7 comma 1 del D.M. 04/06/2019;

5) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Polizia Municipale, Patrimonio, Ambiente, SUAP;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
CLAUDIA M. RUFER

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)